

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
94	Il Giornale del Meccanico	01/06/2017	<i>AUTORIPARAZIONE- AL VIA 'CAMBIOPULITO': LA FILIERA DEGLI PNEUMATICI E PFU IN CAMPO PER LA LA LEGALI</i>	2

AUTORIPARAZIONE - AL VIA 'CAMBIOPULITO': LA FILIERA DEGLI PNEUMATICI E PFU IN CAMPO PER LA LEGALITÀ

Parte il progetto della prima piattaforma di whistleblowing in Italia per la segnalazione riservata e anonima di situazioni di irregolarità

Parte la piattaforma "CambioPulito" (www.cambiopulito.it), promossa dai consorzi di filiera per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) Ecopneus, EcoTyre e Greentire - che gestiscono circa l'85% del totale nazionale - Legambiente, le associazioni di categoria Confartigianato, CNA, Airp e Federpneus, che hanno dato vita all'Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia. "Cambio Pulito" rappresenta la prima piattaforma di whistleblowing in Italia per la segnalazione riservata e anonima di situazioni di irregolarità e illegalità - dalla vendita "in nero" all'evasione del contributo ambientale per il riciclo degli Pneumatici Fuori Uso - lungo un'intera filiera, che raccoglie su tutto il territorio nazionale oltre 50.000 aziende. Si tratta di uno strumento innovativo - per la segnalazione di situazioni illecite di cui si viene a conoscenza in base al proprio rapporto di lavoro - raccomandato a livello nazionale e internazionale e dalla stessa ANAC, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sviluppato in linea con la vigente normativa in materia, a tutela di quella economia sana e onesta rappresentata dalla maggioranza delle aziende del settore.

Alla piattaforma, gestita da Legambiente, hanno accesso le aziende che effettuano i servizi per conto dei consorzi Ecopneus, EcoTyre e Greentire, i soci Airp e Federpneus e gli operatori del mercato del ricambio aderenti a Confartigianato e CNA. Attraverso password di accesso dedicate alle diverse categorie, ciascun operatore ha la possibilità, in forma anonima e sicura, di effettuare una segnalazione di situazioni di irregolarità e illegalità di cui è stato testimone. Inoltre, il sistema consente di seguire l'iter di ciascuna segnalazione, presa in carico da Legambiente, che come unico gestore le filtra, le classifica e ne valuta l'attendibilità, con possibilità di richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti ed eventualmente arrivare alla segnalazione alle Forze dell'Ordine in casi di particolare evidenza e gravità. "La piattaforma "Cambio Pulito" - sottolinea Antonio Miele, Delegato Relazioni Istituzionali Confartigianato Autoriparazione - dovrà garantire certezze agli imprenditori e assicurare l'impegno condiviso a tutela dell'ambiente e a sostegno dell'economia circolare. In questa logica di responsabilità, Confartigianato offre il proprio convinto contributo".

Dal 2011 questo sistema nazionale garantisce rintracciamento, raccolta e recupero di una quantità di PFU corrispondente agli pneumatici regolarmente immessi nel mercato nazionale del ricambio; esistono però pratiche scorrette, come la vendita "in nero" di pneumatici, l'evasione del contributo ambientale o altre irregolarità nella gestione dei PFU, che ne mettono a rischio il corretto funzionamento, con il ripresentarsi del rischio di abbandoni, accumuli ingestibili di PFU presso gli operatori (autofficine, stazioni di servizio, gommisti) e la mancata copertura economica del sistema nazionale, non essendo possibile distinguere in fase di prelievo presso gli operatori i PFU regolari da quelli derivanti da pratiche illegali.

"È una novità importante quella che si introduce oggi - ha concluso Enrico Fontana, Coordinatore dell'Osservatorio - frutto di una straordinaria alleanza fra associazioni ambientaliste, di categoria, consorzi di gestione dei PFU che indicano una strada precisa da percorrere nel nostro Paese per prevenire e contrastare con efficacia i fenomeni di illegalità, che è quella di una legalità organizzata".

